**Messaggio**

**7477** 20 dicembre 2017 SANITÀ E SOCIALITÀ

**Richiesta di un credito d’investimento di fr. 813’000.-- quale contributo alla Fondazione Diamante per la costruzione di un nuovo edificio a Gudo necessario al Laboratorio il Frutteto**

Signor Presidente,

signore e signori deputati,

con il presente messaggio intendiamo sottoporre al Gran Consiglio la concessione di un sussidio unico a fondo perso alla Fondazione Diamante per la la nuova edificazione del Laboratorio *“il Frutteto”* situato a Gudo.

# 1. il contesto DEI LABORATORI LISPI

## Breve istoriato

Nel 1979 il Cantone Ticino ha adottato la Legge sull’integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI). Al momento della sua approvazione nel Cantone vi erano complessivamente 96 posti in strutture per persone invalide.

La Legge affronta il complesso problema dell’integrazione della persona invalida nella molteplicità dei suoi aspetti: umani, sociali ed economici.

Lo scopo è quello di escludere ogni forma di emarginazione, garantendo la costruzione di strutture appropriate, organizzando i servizi di integrazione e applicando i provvedimenti necessari.

Gli obiettivi programmatici e ideologici della Legge sono enunciati all’art. 4 che sintetizza i punti conclusivi del rapporto del gruppo di lavoro che ne ha curato la stesura e stabilisce nel contempo un ordine di priorità dei provvedimenti da attuare:

*Postulato generale*

Art. 4 L’integrazione secondo questa legge deve svilupparsi e tradursi:

a) nel rispetto della dignità e della personalità dell’invalido;

b) nell’impegno in un’azione permanente di terapia, d’educazione e di socializzazione;

c) nella possibilità di svolgere lavoro creativo e non alienante;

d) nella garanzia di un’equa remunerazione e di previdenze sociali adeguate.

Per rispondere alla necessità di garantire anche alle persone disabili la possibilità di svolgere un lavoro creativo e non alienante sono state adottate numerose strategie e l’inserimento professionale ha assunto negli anni connotazioni molto variegate.

Esso va dall’integrazione individuale in un’azienda pubblica o privata a forme in cui il laboratorio stesso diventa luogo di inserimento:

* inserimento lavorativo esterno: l’azienda offre un posto di lavoro, definisce le mansioni e identifica al suo interno una persona di riferimento;
* aziende integrate: un gruppo di persone è inserito presso un’azienda, seguito da un maestro socioprofessionale (Migros S. Antonino, Officine FFS Bellinzona);
* laboratori protetti (di produzione e occupazionali): le persone disabili svolgono un’attività lavorativa all’interno della struttura; possono essere suddivisi in 4 settori principali:
* alimentare/agricolo (produzione di cibi, panetteria, pasticceria, prodotti ortofrutticoli, allevamento di animali da cortile);
* conto terzi (assemblaggio di stampati e di prodotti industriali in stretta collaborazione con aziende esterne);
* servizi (stampa, serigrafia, lavanderia, ristorazione, catering, manutenzione giardini, fornitura legna);
* artigianale (prodotti di ceramica, tessitura, sartoria, lavorazione del legno, carta).

Sono ammesse nei laboratori protetti persone con andicap mentali, psichici o fisici (a volte combinati), beneficiarie di una rendita AI o che hanno già inoltrato una domanda di rendita AI, che presentano differenti gradi di incapacità lavorativa.

### In generale

In Ticino vi sono oggi circa ottanta strutture, che fanno capo ad una ventina di Enti proprietari, adibite alla presa a carico di persone invalide adulte e sussidiate in base alla LISPI. Complessivamente mettono a disposizione dell’utenza quasi 1600 posti (residenziali o occupazionali/lavorativi).

A grandi linee, queste strutture possono essere classificate in: case con occupazione, case senza occupazione, centri diurni e laboratori protetti.

A inizio 2017 sono stati contrattualizzati 686 posti nei laboratori protetti.

### Specifico della Fondazione Diamante

La Fondazione Diamante, nata nel 1978 per iniziativa di ATGABBES[[1]](#footnote-1) e FSAFRMI[[2]](#footnote-2), si occupa fin dalla sua costituzione di valorizzare il ruolo sociale della persona disabile, “predisponendo strutture differenziate sia per contenuto e caratteristiche sia per complessità e specificità del sostegno offerto, al fine di offrire risposte socio-educative il più possibile individualizzate ai bisogni dell’utenza”[[3]](#footnote-3).

La Fondazione si è da sempre impegnata nel diversificare le proprie proposte lavorative e può quindi offrire ai propri utenti inserimenti esterni e occupazioni in aziende integrate nonché gestire numerosi laboratori protetti nei quali persone invalide adulte possono svolgono differenti attività professionali.

Essa dispone attualmente di 13 laboratori protetti (alcuni dei quali con delle sotto-strutture) e 4 strutture con foyer ed appartamenti protetti. Nel campo dei laboratori sono offerti complessivamente 333 posti di lavoro occupando 416 persone disabili.

Vi si svolgono numerosi tipi di attività (artigianali, agricole, industriale e offerta di servizi) e per offrire queste molteplici prestazioni la Fondazione impiega all’incirca 125 unità a tempo pieno.

Con queste esperienze differenziate la Fondazione Diamante ha acquisito una competenza in più settori e nel contempo è in grado di offrire una varietà di soluzioni lavorative che si possono meglio adeguare alle capacità delle persone invalide, “consentendo ad ognuno di sviluppare le potenzialità esistenti, di applicare le proprie competenze e di acquisirne altre nuove e stimolanti"[[4]](#footnote-4).

# 2. La situazione attuale del laboratorio il frutteto

L’azienda Agricola il Frutteto è parte del laboratorio Incontro 2. Quest’ultimo, aperto nel 1978, si è sviluppato in diverse fasi: nel 1994 si è insediato nel Demanio cantonale a Gudo grazie alla collaborazione con il Dipartimento del Territorio e in seguito, nel 2001, ha integrato il settore orticolo della Fondazione Sirio. Nello stesso anno, in accordo con un attore privato, è stato possibile estendere la superficie coltivabile e realizzare un piccolo agriturismo.

Il Frutteto, certificato con il marchio Gemma BIOSUISSE, si occupa di orticoltura biologica offrendo una cinquantina di prodotti stagionali coltivati in tunnel e in campo aperto. L’azienda agricola è aperta alla clientela privata per l’acquisto della produzione stagionale ed è gestita da un responsabile, due maestri socio-professionali, un’educatrice diplomata ed un operaio. Oltre ad offrire 11 posti a persone invalide adulte, è prevista la possibilità di stages di orientamento in collaborazione con le scuole speciali e periodi di osservazione, formazione, riformazione e riallenamento al lavoro su mandato dell’assicurazione invalidità.

Il Frutteto contrattualmente è parte del Laboratorio Incontro 2, finanziato con un contributo annuo pari a ca. 1.2 mio.

Lo stabile attuale non risponde più in maniera adeguata alle esigenze legate alle attività socio-educative e di produzione del laboratorio. I locali sono infatti insufficienti rispetto all’esigenza di poter svolgere attività all’interno dello stabile quali il confezionamento dei prodotti ma anche altri tipi di compiti educativi legati all’ambito agricolo o ad altro. Non risultano inoltre rispettosi della dignità degli utenti neppure i servizi igienici e i locali adibiti a spogliatoi.

# 3. il NUOVO PROGETTO deL FRUTTETO

## 3.1 Obiettivi perseguiti

Il progetto prevede, compatibilmente con la “Pianificazione (2015) 2016-2018 delle strutture e dei servizi per invalidi adulti finanziati dalla LISPI”, la possibilità di aumentare la capacità di accoglienza di ulteriori 3 posti (dai 12 attuali a 15).

L’intento che va costantemente mantenuto è quello di garantire la qualità del lavoro e l’equilibrio tra l’integrazione dell’aspetto produttivo e quello educativo.

La nuova edificazione ha lo scopo di permettere un’organizzazione del lavoro maggiormente strutturata ed efficace, agevolando di fatto l’insieme del processo produttivo. A partire da ciò diventa possibile sviluppare il genere di organizzazione necessaria per quanto concerne il processo di produzione in relazione allo spazio e alle macchine a disposizione.

È in un contesto di questo tipo che si realizza di conseguenza non solo la funzionalità ma anche la garanzia del benessere dell’utenza che vi lavora; si tratta in altre parole di una base necessaria alfine di facilitare la messa in atto degli strumenti socio-educativi, questione centrale di una struttura protetta.

Il ritmo di lavoro e la qualità dei prodotti sono tali da dover costantemente vigilare l’obiettivo di soddisfazione della clientela, portando un servizio che sia concorrenziale e adeguato alle esigenze di chi si rivolge al settore. Dal lato socio-educativo ciò impone altresì un’attenzione particolare che cresce di pari passo con le richieste legate alla produzione, rendendo necessarie delle misure che permettano all’utenza di affrontare le attività in modo sereno e in un ambiente adeguato.

## 3.2 Aspetti funzionali

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio unico suddiviso essenzialmente in due parti. Una parte abitativa sviluppata su due livelli: al pianoterreno sono previsti i servizi, gli spogliatoi e un locale riposo/infermeria, mentre al piano superiore si trovano la cucina, il soggiorno e l’ufficio degli operatori e del responsabile della struttura. L’altra parte produttiva si sviluppa invece con un ampio spazio tipo magazzino per le attività lavorative e uno spogliatoio. In questa parte è pure previsto un parziale soppalco e una cella frigorifera.

Si evidenzia come il fatto di disporre di due locali spogliatoio e dei servizi igienici separati (uomini/donne) permetterebbe di ampliare l’accesso al laboratorio ad un pubblico femminile, cosa attualmente impossibile vista la promiscuità degli spazi.

## 3.3 Convenzione e condizioni di utilizzo

La Sezione amministrativa immobiliare dei Servizi generali del DT ha rilasciato in data 7 aprile 2017 una nuova convenzione (concessione n. 5.149.0033) che annulla e sostituisce la Convenzione del 25 ottobre 2000 e susseguente modifica del 20 maggio 2015.

La rinnovata convenzione è stata ratificata dal Consiglio di Stato mediante risoluzione  
n. 2353 del 24 maggio 2017. Essa concerne l’uso speciale di 23'025 mq del mappale n. 197 RFD di Bellinzona sez. Gudo ed è stata rilasciata per scopi agricoli nell’ambito dell’attività della Fondazione Diamante in sostegno e integrazione a favore degli handicappati e per la ricostruzione dello stabile adibito a laboratorio, denominato “il Frutteto”.

La concessione ha effetto trentennale e inizia il 1° aprile 2017 terminando il 31 marzo 2047.

La Concessionaria (FD) è riconosciuta proprietaria dei fabbricati, delle installazioni e degli impianti realizzati sull’area oggetto della concessione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura della Convenzione.

# 4. CoSTO

## 4.1 Investimento

### Costi totali di progetto e realizzazione:

Il progetto di massima pervenuto all’Ufficio degli invalidi il 18 maggio 2015 stimava un costo complessivo di fr. 1'240'704.-- IVA inclusa. Esso è stato affinato in seguito alle osservazioni contemplate nella perizia preliminare datata 19 giugno 2015 dell’architetto incaricato dall’Ufficio degli invalidi e dalla licenza edilizia preliminare con procedura ordinaria rilasciata dal Comune di Gudo il 21 settembre 2015.

Al progetto definitivo inoltrato dalla Fondazione Diamante con istanza del 6 ottobre 2016 è stato quindi allegato il preventivo dettagliato che indica un importo complessivo aggiornato di fr. 1'387’044.-- IVA inclusa.

Con perizia definitiva del 1° luglio 2017 il perito ha determinato provvisoriamente il valore finanziabile ammesso ai fini del calcolo del finanziamento in fr. 1’162’000.--.

Sulla base della stima dei costi di realizzazione dell’edificio, la valutazione del costo per posto effettivo (CCC 2 & 3) ammonta a circa 88’000.--.

### Base: codice dei costi di costruzioni

CCC 1: Lavori preliminari

CCC 2: Edificio

CCC 4: Lavori esterni

CCC 5: Costi secondari

CCC 9: Arredamento

### Inserimento della tabella con i costi complessivi (progetto definitivo)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CCC | INDICE |  | |  | |
|  |  | CCC 4 | CCC 3 | CCC 2 | con IVA |
| **1** | **LAVORI PRELIMINARI** |  |  |  |  |
| 10 | RILIEVI, SONDAGGI |  |  |  | - |
|  |  |  |  |  | - |
| 11 | SGOMBERO, PREPARAZIONE DEL TERRENO |  |  | 22'800 | 24'624 |
|  |  |  |  |  | - |
| 13 | IMPIANTO DI CANTIERE |  |  | 1'100 | 1'188 |
| 19 | ONORARI |  |  |  | - |
|  |  |  |  |  |  |
| **2** | **EDIFICIO** |  |  |  | - |
|  | EDIFICIO (senza onorari) |  |  |  | - |
|  |  |  |  |  | - |
| 20 | FOSSA |  |  | 18'000 | 19'440 |
| 21 | COSTRUZIONE GREZZA 1 |  |  | 146'500 | 158'220 |
| 22 | COSTRUZIONE GREZZA 2 |  |  | 179'000 | 193'320 |
| 23 | IMPIANTI ELETTRICI |  | 45'000 | 45'000 | 48'600 |
| 24 | IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE |  |  | 55'000 | 59'400 |
| 25 | IMPIANTI SANITARI |  |  | 94'900 | 102'492 |
| 26 | IMPIANTO DI TRASPORTO |  |  | 38'000 | 41'040 |
| 27 | FINITURE 1 |  |  | 104'000 | 112'320 |
| 28 | FINITURE 2 |  |  | 127'600 | 137'808 |
| 29 | ONORARI |  |  | 181'500 | 196'020 |
|  |  |  |  |  | - |
| **4** | **LAVORI ESTERNI** |  |  |  | - |
| 42 | GIARDINI |  |  | - | - |
| 43 | STRADE E PIAZZE |  |  | 16'400 | 17'712 |
| 45 | RACCORDI ALLE INFRASTRUTTURE PRIMARIE |  |  | - | - |
| 49 | ONORARI |  |  |  | - |
|  |  |  |  |  | - |
| **5** | **COSTI SECONDARI** |  |  |  | - |
| 51 | AUTORIZZAZIONI, TASSE |  |  | 3'000 | 3'240 |
| 52 | CAMPIONI, MODELLI, RIPRODUZIONI, DOCUMENTAZIONI |  |  | 3'000 | 3'240 |
| 53 | ASSICURAZIONI |  |  | 21'500 | 23'220 |
| 58 | Riserva |  | 20'000 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **9** | **ARREDAMENTO** |  |  |  | - |
| 90 | Mobili |  |  | - | - |
| 91 | Corpi illuminanti |  |  | 2'000 | 2'160 |
|  |  |  |  |  | - |
|  | RIEPILOGO |  |  |  | - |
|  |  |  |  |  | - |
| 1 | LAVORI PRELIMINARI |  |  | 23'900 | 25'812 |
| 2 | EDIFICIO |  |  | 1'214'500 | 1'311'660 |
| 4 | LAVORI ESTERNI |  |  | 16'400 | 17'712 |
| 5 | COSTI SECONDARI |  |  | 27'500 | 29'700 |
| 9 | ARREDAMENTO |  |  | 2'000 | 2'160 |
|  |  |  |  |  | - |
|  | **TOTALE COSTO DI COSTRUZIONE** |  |  | **1'284'300** | **1'387'044** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  | mc |  | Fr./mc |  |
|  | **Costo al mc, volumetria mc** | **2'200** |  |  | **630** |
|  |  |  |  |  |  |
|  | **IMPIANTO FOTOVOLTAICO: si prevede un impianto di ca 60 kW sul tetto dell'edificio. In questo capitolato è contenuto il costo del tetto con copertura in lamiera tipo Riverklack (pos. 224), quale predisposizione per la posa dei pannelli. La fornitura e posa dei pannelli con le relative componenti elettriche dell'impianto saranno a spesa dell'azienda elettrica.** | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  | \*) POMPA DI FALDA: l'attuale pompa di falda sarà sostituita e riposizionata in un pozzo ingrandito, con incarico separato. | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
|  | \*\*) Lo scavo con posa tubo PE potrebbe essere eseguito da parte della squadra esterna della Fondazione Diamante; il cavo viene pagato da parte della azienda elettrica SES. |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  | **Confronto di costo in base del costo volumetrico** | |  |  |  |
|  | Si può considerare che la parte abitativa corrispondi quasi a una casa unifamiliare, anche se di fatto vi è una maggior parte di impianti sanitari. Per una casa unifamiliare standard Minergie si calcola un costo di 800.- - 850.- al m3. La parte produzione si può comparare a una struttura grezza, come un posteggio che si calcola a 420.- - 480.-/m3.  Calcolo comparativo per volumetria: parte abitativa = 850 m3 x 840.- = 714'000.- parte produzione = 1'350 m3 x 500 = 675'000.-  La quota parte dell'impiantistica ammonta da sola a 260'000.- | | | | |

# 4.2 Tempistica

La Fondazione Diamante, non appena sarà cresciuta in giudicato la decisione del Gran Consiglio, darà inizio al cantiere.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Anno** | **Semestre** | **Oggetto** |
| 2017 | Secondo semestre | Approvazione del decreto legge del MG di costruzione |
| 2018 | Primo semestre | Inizio cantiere |
| 2018 | Secondo semestre | Consegna spazi |

# 5. COMPATIBILITÀ CON LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

Tutte le strutture della Fondazione Diamante sono riconosciute nella pianificazione del fabbisogno approvata dal Consiglio di Stato per il periodo 2015 – 2018.

Il documento di pianificazione delle strutture e dei servizi per invalidi adulti finanziati dalla LISPI evidenzia il fabbisogno di 45 nuovi posti da mettere a disposizione per una presa a carico solo diurna per il periodo 2015 - 2018.

Fra i progetti che concorreranno a potenziare l’offerta già esistente si menziona anche la prospettata ristrutturazione del laboratorio Il Frutteto a Gudo (in seno al laboratorio Incontro 2) della Fondazione Diamante che “avrebbe l’opportunità di estendere il numero di posti per l’attività agricola”[[5]](#footnote-5).

Con questa iniziativa, che prevede l’estensione dell’attuale capacità di accoglienza da 12 a 15 posti, la Fondazione Diamante risponde pianamente ai bisogni puntuali rilevati dal documento di pianificazione.

# 6. PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO

Ai fini del calcolo del sussidio cantonale, sulla base del preventivo accertato l’importo sussidiabile quantificato dal perito incaricato ammonta a fr. 1’162’000.-- (arrotondato). Ai sensi dell’art. 12 cpv. della LISPI, che prevede la concessione di un sussidio massimo del 70% della spesa riconosciuta finanziabile, con il presente messaggio si propone lo stanziamento di un credito di fr. 813'400.-- (arrotondato a fr. 813'000.--). Il restante importo sarà a carico della Fondazione Diamante.

# 7. Relazione con le Linee direttive e il Piano finanziario

Il presente progetto è in sintonia con le Linee direttive della legislatura corrente 2015-2019, in particolare con la scheda 51 “Bisogni in ambito sociosanitario” che prevede la realizzazione dei posti inseriti nella pianificazione degli istituti per invalidi LISPI.

## 7.1 Collegamento con il Piano finanziario degli investimenti

L’iniziativa è inserita a piano finanziario, CRB 233 WBS 233 51 1117 Gudo: Fond. Diamante Frutteto.

## 7.2 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Costi attuali: Come indicato precedentemente, il Frutteto di Gudo è una sotto-sede del laboratorio Incontro 2 che è finanziato dal Cantone come “laboratorio agricolo” tramite contratto di prestazione stipulato con la Fondazione Diamante, secondo i parametri definiti nella Direttiva 5 “Contributo globale agli istituti per invalidi adulti” dell’Ufficio degli invalidi.

Per la gestione degli attuali 12 posti in pianificazione il Cantone eroga attualmente un contributo in favore del Frutteto pari a circa 380'000.--.

Costi futuri: Agli attuali costi di gestione si aggiunge – a seguito dei 3 ulteriori posti protetti - un aumento del contributo standard di circa fr. 100'000.- annui, in considerazione principalmente dell’ulteriore riconoscimento di 0.70 unità di personale dedito alla presa in carico degli utenti.

Tenuto conto dei tempi di costruzione dell’opera l’impatto della maggior spesa è progressivo all’ammissione dei nuovi ospiti ed esplica i suoi effetti a partire da fine 2018 / inizio 2019. La maggiore spesa è già prevista nella tendenza di PF gestione corrente.

Il progetto determina la ridefinizione del contratto di prestazione con la Fondazione Diamante.

## 8. CONCLUSIONI

La richiesta di sussidio ha ricevuto, in data 24 ottobre 2017, il preavviso favorevole da parte dell’Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati.

La realizzazione dell’opera in oggetto è in sintonia con la pianificazione settoriale degli invalidi e con gli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2015-2019. Per questo, invitiamo il Gran Consiglio ad approvare la presente richiesta di credito.

Lo stanziamento del credito proposto con l’allegato decreto legislativo richiede l’approvazione da parte della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Allegato Contratto di locazioneDisegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la concessione di un credito d’investimento di 813'000 franchi quale contributo alla Fondazione Diamante per la costruzione di un nuovo edificio a Gudo necessario al Laboratorio il Frutteto**

IL GRAN CONSIGLIO

DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 20 dicembre 2017 n. 7477 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

**Articolo 1**

È concesso un credito di 813'000 franchi per la costruzione di un nuovo edificio sul mappale n. 197 RFD Bellinzona sezione Gudo quale Laboratorio il Frutteto della Fondazione Diamante.

**Articolo 2**

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio degli invalidi.

**Articolo 3**

Il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

1. Associazione ticinese di genitori e amici dei bambini bisognosi di educazione speciale [↑](#footnote-ref-1)
2. Federazione Svizzera delle Associazioni di famiglie di ragazzi mentalmente insufficienti [↑](#footnote-ref-2)
3. Cfr. http://f-diamante.ch [↑](#footnote-ref-3)
4. Cfr. http://f-diamante.ch [↑](#footnote-ref-4)
5. Pianificazione (2015) 2016 – 2018 delle strutture e dei servizi per invalidi adulti finanziati dalla Legge sull’integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI) nel Cantone Ticino, DSS, Dasf, Ufficio degli invalidi, Bellinzona, aprile 2016, pag. 92 [↑](#footnote-ref-5)